

SOBILLATORI:

Director: Veniamo ora al fenomeno dei sobillatori, quelli che tirano il sasso e nascondono la mano, per intenderci in senso negativo. Ma ci sono anche quelli che con le parole e con l'esempio spingono al bene: Ascoltiamo la Parola di Dio:

Lettore 1: *Dal libro del profeta Geremia:* Alcuni dei presenti, al rimprovero di Geremia per l'abbandono della legge del Signore, dissero: "Via, facciamola finita con Geremia, avremo sempre sacerdoti per istruirci, uomini saggi per darci buoni consigli e profeti che annunziano il messaggio di Dio.

Demoliamo Geremia con una campagna di diffamazione e non badiamo più a quel che dice".

Allora pregai così: "Signore guarda cosa mi capita, senti cosa mi dicono i miei nemici: in cambio del bene si deve rendere il male? Essi preparano un attentato alla mia vita".



Lettore 2: Gli Evangelisti descrivono l'abile ragnatela di menzogne seminata tra la folla e sostenuta segretamente dal denaro: Subito di primo mattino i sommi sacerdoti, gli anziani ed il Sinedrio legarono Gesù e lo condussero da Pilato e cominciarono ad accusarlo dicendo: "Lo abbiamo sorpreso a sobillare le folle, (ecco la menzogna!), ad impedire di pagare le tasse a Cesare e a dire di essere lui il Messia-Re." Ad ogni festa il procuratore solleva liberare alla folla un carcerato, quello che essi desideravano. C'era allora in carcere un famigerato brigante di nome Barabba, Pilato chiese loro: "Chi volete che vi liberi?" I grandi sacerdoti sobillarono allora la folla perché liberasse Barabba e mandasse a morte Gesù.

Lettore 3: Purtroppo anche oggi ci sono dei persuasori occulti che sobillano le folle su scelte delicate e che riguardano il bene di tutti: il rispetto della vita umana sin dalla nascita fino alla morte, il valore della vita familiare, l'importanza dell'amore, della giustizia. Che peso hanno le morti del sabato notte? Chi carica in maniera malsana certe tragiche vicende familiari? Chi alza la voce contro gli slogan della Tv o dei giornali?

Director: Per fortuna Gesù non dimentica la sua sofferenza e suscita in ogni ambiente dei suggeritori buoni che magari pagano con la vita: don Andrea Santoro, Marcello Candia per i poveri di ogni latitudine, Vittorione per gli affamati del Centrafrica, Raul Follerau per i lebbrosi, Madre Teresa per gli emarginati dell'India che dice:

"Non cercate Gesù in terre lontane: Lui non è là. E' vicino a voi. E' con voi. Basta che teniate il lume acceso e Lo vedrete sempre. Continuate a riempire il lume con piccole gocce d'amore e vedrete quanto è dolce il Dio che amate".



IO NON SONO DEGNO

RIT: Io non sono degno
di ciò che fai per me
Tu che ami tanto, uno come me.
Vedi non ho nulla
da donare a Te,
ma se tu lo vuoi, prendi me.

Contro i miei nemici Tu mi fai forte
Io non temo nulla e aspetto la morte,
sento che sei vicino, che mi aiuterai,
ma non sono degno di quello che mi dai.